



Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2013

10 Maggio 2013

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

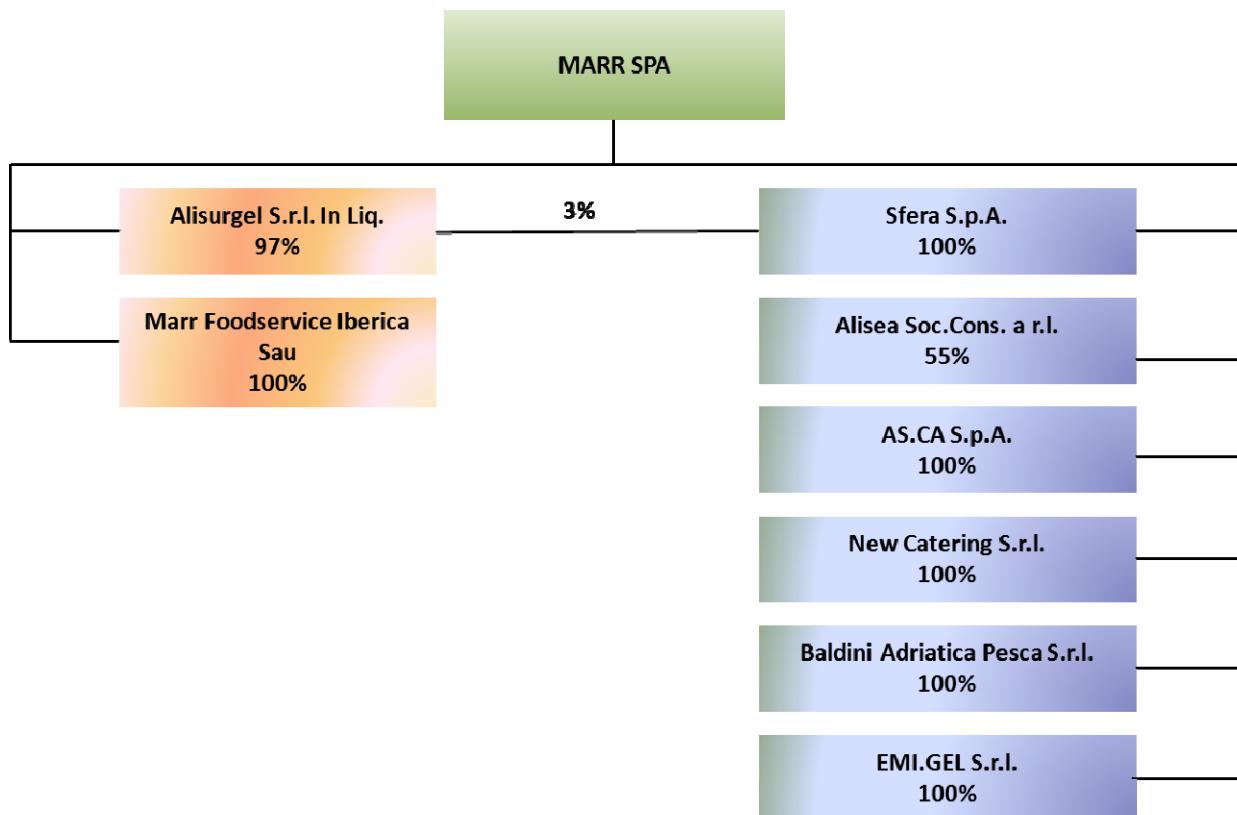
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria
 - Conto economico
 - Conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto
 - Prospetto dei flussi di cassa
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 31 marzo 2013



La struttura del Gruppo al 31 marzo 2013 non differisce rispetto alla situazione al 31 dicembre 2012, né rispetto quella al 31 marzo 2012.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 - Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ALISEA Soc. cons. a r.l. Via Imprunetana per Tavamuzze n. 231/b – Tavamuzze - Impruneta (Fi)	Ristorazione nell'ambito di strutture ospedaliere.
NEW CATERING S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l. Via del Carpino n. 4.- Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati.

EMI.GEL S.r.l. Via del Carpino n. 4 – Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
SFERA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione, attraverso il ramo d'azienda "Lelli".
MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Goya n. 99 - Madrid (Spagna)	Società attualmente non operativa.
ALISURGEL S.r.l. in liquidazione Via Giordano Bruno n. 13 - Rimini	Società non operativa, attualmente in liquidazione.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Ugo Ravanelli
Amministratore Delegato	Pierpaolo Rossi
Consiglieri	Illias Aratri
	Giosu� Boldrini
	Claudia Cremonini
	Vincenzo Cremonini
Consiglieri indipendenti	Alfredo Aureli ⁽¹⁾⁽²⁾
	Paolo Ferrari ⁽¹⁾⁽²⁾
	Giuseppe Lusignani ⁽¹⁾⁽²⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

⁽²⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

Collegio Sindacale

Presidente	Ezio Maria Simonelli
Sindaci effettivi	Marinella Monterumisi
	Davide Muratori
Sindaci supplenti	Simona Muratori
	Stella Fracassi

Societ  di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Antonio Tiso

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo trimestre 2013

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

In un contesto di mercato che seppur difficile evidenzia nel primo trimestre del 2013 una contrazione (-2,2%) del valore della spesa per "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" minore rispetto al -2,7% dell'anno 2012 (Ufficio Studi Confcommercio, maggio 2013), le vendite del Gruppo MARR ai clienti della "Ristorazione Commerciale e Collettiva" (clienti delle categorie Street Market e National Account) hanno raggiunto i 214,5 milioni di Euro con una crescita dell'11,1%, che al netto dell'apporto delle vendite per la gestione dei rami di azienda di Lelli e Scapa, evidenzia una componente organica del 7,1%.

Si rafforza quindi la leadership del Gruppo nel mercato italiano della commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione extradomestica e quindi al settore del *Foodservice*.

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite del periodo per tipologia di clientela come di seguito.

Le vendite alla categoria dello "Street Market" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) sono state pari a 144,3 milioni di Euro (135,4 milioni nel 2012) con un incremento del 6,6% di cui il 4,0% per via organica; mentre quelle ai clienti del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) hanno raggiunto i 70,2 milioni di Euro (57,5 milioni nel 2012), con una crescita del 22,0% e una componente organica del 14,6%.

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (grossisti) nel primo trimestre 2013 si sono attestate a 48,3 milioni di Euro rispetto ai 58,7 milioni del 2012.

A fronte di vendite totali per 262,8 milioni di Euro (25,6 milioni nel primo trimestre 2012), i ricavi totali consolidati del primo trimestre 2013 sono stati pari a 266,2 milioni di Euro, con una crescita del 4,4% rispetto ai 255,1 milioni di Euro del 2012.

In incremento anche la redditività operativa con l'EBITDA a 12,0 milioni di Euro (+4,2% rispetto agli 11,5 milioni di Euro del pari periodo 2012) e l'EBIT a 9,3 milioni di Euro (+3,5% rispetto ai 9,0 milioni di Euro del 2012).

Il risultato netto ha raggiunto i 4,8 milioni di Euro con una crescita del 2,4% rispetto ai 4,7 milioni di Euro del primo trimestre 2012.

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo trimestre 2013 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio, riguardo ai quali si evidenzia che l'applicazione degli emendamenti al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti", entrati in vigore per gli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2013, ha comportato la riesposizione dei valori dell'esercizio 2012 alle voci "Trattamento di Fine Rapporto" e "Fondo per imposte differite" con i relativi effetti su Patrimonio Netto e Risultato di periodo. L'applicazione di tale modifica ha comportato la riesposizione di un Patrimonio Netto Consolidato maggiore per 163 migliaia di Euro al 31 marzo 2012 e minore per 577 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012; il Risultato Netto Consolidato del primo trimestre 2012 risulta minore per 47 migliaia di Euro.

Analisi dei dati economici riclassificati¹

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	1° trim. 2013	%	1° trim. 2012*	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	260.000	97,7%	249.309	97,7%	4,3
Altri ricavi e proventi	6.204	2,3%	5.767	2,3%	7,6
Totale ricavi	266.204	100,0%	255.076	100,0%	4,4
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(229.788)	-86,3%	(215.377)	-84,4%	6,7
Variazione delle rimanenze di magazzino	20.900	7,8%	14.114	5,5%	48,1
Prestazioni di servizi	(32.401)	-12,2%	(30.971)	-12,2%	4,6
Costi per godimento di beni di terzi	(2.468)	-0,9%	(1.856)	-0,7%	33,0
Oneri diversi di gestione	(573)	-0,2%	(609)	-0,2%	(5,9)
Valore aggiunto	21.874	8,2%	20.377	8,0%	7,3
Costo del lavoro	(9.846)	-3,7%	(8.835)	-3,5%	11,4
Risultato Operativo Lordo	12.028	4,5%	11.542	4,5%	4,2
Ammortamenti	(976)	-0,4%	(1.061)	-0,4%	(8,0)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.772)	-0,6%	(1.512)	-0,6%	17,2
Risultato Operativo	9.280	3,5%	8.969	3,5%	3,5
Proventi finanziari	618	0,2%	574	0,2%	7,7
Oneri finanziari	(2.212)	-0,8%	(1.924)	-0,7%	15,0
Utili e perdite su cambi	(14)	0,0%	(32)	0,0%	(56,3)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato delle attività ricorrenti	7.672	2,9%	7.587	3,0%	1,1
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	7.672	2,9%	7.587	3,0%	1,1
Imposte sul reddito	(2.901)	-1,1%	(2.929)	-1,2%	(1,0)
Risultato netto complessivo	4.771	1,8%	4.658	1,8%	2,4
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	(146)	-0,1%	(140)	0,0%	4,3
Utile netto del Gruppo MARR	4.625	1,7%	4.518	1,8%	2,4

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della presente Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note di Commento, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione delle voci Costo del lavoro e Imposte relative al primo trimestre 2012.

I risultati economici consolidati al 31 marzo 2013 sono i seguenti: ricavi totali per 266,2 milioni di Euro (+4,4%); EBITDA² 12,0 milioni di Euro (+4,2%); EBIT pari a 9,3 milioni di Euro (+3,5%).

L'incidenza % del primo margine (Totale ricavi al netto dei Costi di acquisto delle merci e della Variazione delle rimanenze di magazzino) sul totale ricavi è pari a 21,5% rispetto il 21,1% del primo trimestre del 2012.

A livello di costi operativi si evidenzia che le Prestazioni di servizi e gli Oneri diversi di gestione rimangono percentualmente in linea con il valore del medesimo periodo dell'esercizio precedente; al contrario i Costi per godimento

¹ Si precisa che il prospetto di conto economico riclassificato non contiene indicazione degli "Altri Utili/Perdite al netto dell'effetto fiscale" riportati nel "Prospetto economico complessivo", come richiesto dallo IAS 1 revised applicabile dal 1° gennaio 2009.

² L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso alle evoluzioni della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

di beni di terzi mostrano un incremento legato principalmente ai canoni per la locazione dei fabbricati industriali in cui sono svolte le attività delle aziende "Lelli" e "Scapa" e ai relativi canoni di affitto d'azienda, che hanno impattato sul conto economico del Gruppo con decorrenza rispettivamente dal mese di settembre 2012 e dal mese di febbraio 2013.

Il costo del lavoro, nonostante il mantenimento di un'attenta politica di gestione delle risorse, mostra un incremento dovuto principalmente all'effetto della gestione delle aziende "Lelli" e "Scapa" che hanno comportato l'ingresso di nuovo personale dipendente.

La voce accantonamenti e svalutazioni (1,8 milioni di Euro) include per 1,7 milioni l'accantonamento al fondo svalutazione crediti e rimane percentualmente in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato delle attività ricorrenti, che alla fine del trimestre ammonta a 7,7 milioni di Euro in parte risente di un incremento degli oneri finanziari netti (+0,2 milioni di Euro), correlato all'aumento del costo del denaro e alla maggiore esposizione media, conseguente anche alla gestione delle aziende "Lelli" e "Scapa".

Il risultato netto complessivo al 31 marzo 2013 è stato pari a 4,8 milioni di Euro, in crescita del 2,4% rispetto all'esercizio precedente.

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.03.13	31.12.12*	31.03.12*
Immobilizzazioni immateriali nette	100.023	100.050	100.065
Immobilizzazioni materiali nette	53.647	52.573	53.833
Partecipazioni in altre imprese	296	296	296
Altre attività immobilizzate	34.627	31.262	25.002
Capitale Immobilizzato (A)	188.593	184.181	179.196
Crediti commerciali netti verso clienti	381.294	380.511	358.024
Rimanenze	119.636	98.736	110.277
Debiti verso fornitori	(266.004)	(270.373)	(234.217)
Capitale circolante netto commerciale (B)	234.926	208.874	234.084
Altre attività correnti	47.172	48.056	36.832
Altre passività correnti	(21.358)	(20.172)	(21.703)
Totale attività/passività correnti (C)	25.814	27.884	15.129
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	260.740	236.758	249.213
Altre passività non correnti (E)	(157)	(337)	(95)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(11.827)	(10.965)	(9.331)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(18.201)	(14.933)	(17.795)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	419.148	394.704	401.188
Patrimonio netto del Gruppo	(232.885)	(228.318)	(227.450)
Patrimonio netto di terzi	(1.308)	(1.162)	(1.270)
Patrimonio netto consolidato (I)	(234.193)	(229.480)	(228.720)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(149.786)	(111.755)	(138.024)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(35.169)	(53.469)	(34.444)
Indebitamento finanziario netto (L)	(184.955)	(165.224)	(172.468)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(419.148)	(394.704)	(401.188)

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della presente Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note di Commento, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione al "31.12.2012" e al "31.03.2012" delle voci Trattamento di fine rapporto, Fondo imposte differite e Patrimonio Netto.

Analisi della Posizione Finanziaria Netta³

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	31.03.13	31.12.12	31.03.12
A. Cassa	6.267	9.354	6.793
Assegni	86	20	22
Depositi bancari	204	43.035	24.537
Depositi postali	31.532	186	279
B. Altre disponibilità liquide	31.822	43.241	24.838
C. Liquidità (A) + (B)	38.089	52.595	31.631
Crediti finanziari verso Controllanti	6.711	13.277	2.050
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	2.259	2.354	1.794
D. Crediti finanziari correnti	8.970	15.631	3.844
E. Debiti bancari correnti	(150.268)	(129.299)	(101.865)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(46.487)	(50.672)	(70.723)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(90)	(10)	(911)
G. Altri debiti finanziari correnti	(90)	(10)	(911)
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(196.845)	(179.981)	(173.499)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	(149.786)	(111.755)	(138.024)
J. Debiti bancari non correnti	(35.169)	(53.469)	(34.444)
K. Altri debiti non correnti	0	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(35.169)	(53.469)	(34.444)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(184.955)	(165.224)	(172.468)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR risente della stagionalità del business che registra un maggiore fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del primo trimestre si è attestato a 184,9 milioni di Euro (165,2 milioni al 31 dicembre 2012 e 172,5 milioni al 31 marzo 2012) e risente, oltre della citata stagionalità del fabbisogno del capitale circolante, anche dell'assorbimento di capitale circolante derivante dalla gestione delle aziende "Lelli" e "Scapa" a partire rispettivamente dal 3 settembre 2012 e dal 23 febbraio 2013.

Con riferimento alla movimentazione intervenuta nel primo trimestre 2013 si segnala che:

- in data 1° febbraio 2013 è avvenuto il pagamento per 1,5 milioni di Euro del saldo del corrispettivo per l'acquisto di porzione di fabbricato sito in Santarcangelo di Romagna, Via del Carpino n. 2 e 4;
- in data 25 febbraio 2013 è avvenuto il pagamento della seconda rata del finanziamento in pool con Banca Imi quale banca agente, per un importo complessivo pari a 21,7 milioni di Euro.

³ La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2013 rimane in linea con gli obiettivi della società.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.03.13	31.12.12	31.03.12
Crediti commerciali netti verso clienti	381.294	380.511	358.024
Rimanenze	119.636	98.736	110.277
Debiti verso fornitori	(266.004)	(270.373)	(234.217)
Capitale circolante netto commerciale	234.926	208.874	234.084

Il capitale circolante netto commerciale è pari a 234,9 milioni di Euro e si mostra in linea con il corrispondente valore del medesimo periodo dell'esercizio precedente (234,1 milioni di Euro).

Nel confronto con il dato al 31 dicembre 2012 e per effetto anche dell'abituale stagionalità, il capitale circolante netto commerciale alla fine del primo trimestre presenta una variazione in aumento di 26,1 milioni di Euro (29,3 milioni di Euro alla fine del primo trimestre del 2012).

Con riferimento alle Rimanenze si evidenzia che il loro incremento è da attribuirsi principalmente alla gestione dei rami di azienda "Lelli" (per circa 1,7 milioni di Euro) e "Scapa" (per circa 6,8 milioni di Euro) entrati nel perimetro del Gruppo dopo il primo trimestre 2012.

Il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.03.13	31.03.12*
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	4.771	4.658
Ammortamenti	976	1.061
Variazione del fondo TFR	862	34
Cash-flow operativo	6.609	5.753
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(783)	10.302
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(20.900)	(14.114)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	(4.369)	(25.505)
(Incremento) decremento altre poste del circolante	5.144	7.433
Variazione del capitale circolante	(20.908)	(21.884)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(9)	(4)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(2.015)	(577)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(3.365)	306
Variazione netta delle altre passività non correnti	14	(89)
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(5.375)	(364)
Free - cash flow prima dei dividendi	(19.674)	(16.495)
Distribuzione dei dividendi	0	0
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(57)	15
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(57)	15
FREE - CASH FLOW	(19.731)	(16.480)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(165.224)	(155.988)
Flusso di cassa del periodo	(19.731)	(16.480)
Indebitamento finanziario netto finale	(184.955)	(172.468)

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della presente Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note di Commento, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione degli esercizi precedenti per le voci Trattamento di fine rapporto, Fondo imposte differite e Patrimonio Netto.

Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti del primo trimestre 2013, con riferimento all'incremento della voce 'Terreni e Fabbricati', si segnala l'acquisto, perfezionato in data 1° febbraio 2013 da parte della Capogruppo, di porzione di fabbricato sito in Santarcangelo di Romagna, Via del Carpino n. 2 e 4 per un valore complessivo (al lordo di quanto già corrisposto al 31 dicembre 2012 a titolo di caparra confirmatoria) di 1.740 migliaia di Euro.

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti netti realizzati nel primo trimestre 2013:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31.03.2013</i>
<i>Immateriali</i>	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
9	
Totale immateriali	
<i>Materiali</i>	
Terreni e fabbricati	1.577
Impianti e macchinari	271
Attrezzature industriali e commerciali	129
Altri beni	18
Immobilizzazioni in corso e acconti	20
Totale materiali	2.015
Totale	2.024

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto nel corso del primo trimestre del 2013 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Nel corso del primo trimestre 2013 MARR S.p.a. non ha effettuato operazioni di compravendita sulle azioni proprie nell'ambito del programma di acquisto azioni proprie (*buy back*); alla data odierna la società detiene n. 705.647 azioni proprie pari a circa l'1,061% del capitale sociale, per un controvalore di 3.820 migliaia di Euro.

Nel corso del trimestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2013

In data 23 febbraio 2013 ha avuto decorrenza il contratto di affitto d'azienda delle attività di Scapa Italia S.p.A. ("Scapa"). Tale contratto, che si inserisce nell'ambito di una procedura di concordato preventivo con continuità aziendale avviato da Scapa, è stato autorizzato, dopo l'assenso dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, dal Tribunale di Milano il 12 febbraio scorso.

Scapa prima di incorrere nelle attuali difficoltà gestionali e finanziarie, è stato primario operatore in Italia nella distribuzione al *Foodservice* e si posiziona tra i leader nel segmento delle forniture alla Ristorazione Collettiva con un portafoglio clienti che annovera anche importanti operatori internazionali.

Attraverso l'affitto d'azienda, MARR rileva la gestione dei centri distributivi di Marzano (Pavia) e Pomezia (Roma): due strutture ampie, moderne e ottimamente localizzate. Il centro di Marzano (inaugurato nel 2009) ha una superficie totale di 22.000 mq, di cui 11.700 a temperatura controllata, mentre il magazzino di Pomezia ha una superficie di 11.000 mq, dei quali 4.800 a temperatura controllata.

MARR potrà concentrare su queste strutture le attività logistiche e distributive della propria clientela dei *National Account* (operatori della Ristorazione Collettiva e della Ristorazione Commerciale Strutturata), razionalizzando ulteriormente le attività dedicate al segmento dello *Street Market* svolte dagli altri suoi centri distributivi.

L'operazione Scapa permette inoltre a MARR di accedere ad un significativo portafoglio clienti nei segmenti della Ristorazione Collettiva e Commerciale Strutturata, rafforzando la sua leadership.

La gestione delle attività di Scapa è previsto apporti nel 2013 circa 80 milioni di Euro di ricavi di vendita addizionali. Tali ricavi saranno nell'ordine di circa 100 milioni di Euro per il 2014 con una contribuzione positiva in termini di EBITDA, allorché andranno a concretizzarsi le previste sinergie logistiche.

L'affitto d'azienda, della durata di 12 mesi, prevede il subentro nei contratti attivi e passivi individuati come strumentali allo svolgimento delle attività, tra questi quelli di locazione dei due magazzini, oltre all'acquisto delle rimanenze. Il contratto prevede inoltre l'acquisto dell'azienda da parte di MARR S.p.A., subordinatamente al deposito dell'omologa del Tribunale di Milano del concordato.

Il prezzo di acquisto, comprensivo di attrezzature per un valore contabile di circa 1,7 milioni di Euro, è stabilito in 3,5 milioni di Euro, da cui andranno a dedursi in acconto i canoni di affitto fissati in 300 mila Euro annui.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

In data 19 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 e ha deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo di Euro 0,58 in pagamento il 30 maggio 2013, con "stacco cedola" (n.9) alla data del 27 maggio 2013, così come regolamentato da Borsa Italiana.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento ad aprile delle vendite ai clienti della Ristorazione Commerciale e Collettiva ha consolidato i positivi risultati del primo trimestre.

Prosegue intanto il processo di integrazione delle attività di Scapa (acquisite lo scorso 23 febbraio) e quello di riorganizzazione logistica attraverso i magazzini di Marzano (Pavia) e Pomezia (Roma), volto ad ottenere importanti sinergie di gestione operativa.

Il management della società, anche sulla base dei positivi risultati del primo trimestre, conferma i propri indirizzi, volti a: rafforzare la propria presenza sul mercato, mantenere sotto controllo la gestione del capitale circolante netto commerciale e orientare il proprio modello di business per coniugare offerta di servizio e mantenimento dei livelli di redditività raggiunti.

Prospecti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2013

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

	31.03.13 (in migliaia di Euro)	31.12.12 Riesposto*	31.03.12 Riesposto*
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	53.647	52.573	53.833
Avviamenti	99.630	99.630	99.658
Altre immobilizzazioni immateriali	393	420	407
Partecipazioni in altre imprese	296	296	296
Crediti finanziari non correnti	3.113	3.504	3.373
Imposte anticipate	9.819	9.512	8.712
Altre voci attive non correnti	27.251	24.204	19.147
Totale Attivo non corrente	194.149	190.139	185.426
Attivo corrente			
Magazzino	119.636	98.736	110.277
Crediti finanziari	8.966	15.631	3.821
<i>di cui verso parti correlate</i>	6.711	13.277	2.050
Strumenti finanziari derivati	4	0	23
Crediti commerciali	375.738	374.553	351.794
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.647	3.367	3.298
Crediti tributari	10.397	10.721	6.788
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.518	2.518	0
Cassa e disponibilità liquide	38.089	52.595	31.631
Altre voci attive correnti	36.775	37.335	30.044
<i>di cui verso parti correlate</i>	840	101	66
Totale Attivo corrente	589.605	589.571	534.378
TOTALE ATTIVO	783.754	779.710	719.804
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di gruppo	232.885	228.318	227.450
<i>Capitale</i>	32.910	32.910	32.910
<i>Riserve</i>	141.010	141.069	136.472
<i>Azioni proprie</i>	(3.477)	(3.477)	(3.477)
<i>Utile a nuovo</i>	62.442	57.816	61.545
Patrimonio netto di terzi	1.308	1.162	1.270
<i>Capitale e riserve di terzi</i>	1.162	554	1.130
<i>Utile di periodo di competenza di terzi</i>	146	608	140
Totale Patrimonio netto	234.193	229.480	228.720
Passività non corrente			
Debiti finanziari non correnti	35.169	53.469	34.444
Benefici verso dipendenti	11.827	10.965	9.331
Fondi per rischi ed oneri	7.004	3.849	6.619
Passività per imposte differite passive	11.197	11.084	11.176
Altre voci passive non correnti	157	337	95
Totale Passività non corrente	65.354	79.704	61.665
Passività corrente			
Debiti finanziari correnti	196.757	179.973	173.499
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0	0
Strumenti finanziari/derivati	88	8	0
Debiti tributari correnti	1.209	1.480	3.926
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0	2.410
Passività commerciali correnti	266.004	270.373	234.217
<i>di cui verso parti correlate</i>	10.528	8.253	9.654
Altre voci passive correnti	20.149	18.692	17.777
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0	0
Totale Passività corrente	484.207	470.526	429.419
TOTALE PASSIVO	783.754	779.710	719.804

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note di Commento, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione al "31.12.2012" e al "31.03.2012" delle voci Trattamento di fine rapporto, Fondo imposte differite e Patrimonio Netto.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	<i>1° trim. 2013</i>	<i>1° trim. 2012 Riesposto*</i>
Ricavi	1	260.000	249.309
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.935	2.465
Altri ricavi	2	6.204	5.767
<i>di cui verso parti correlate</i>		31	62
Variazione delle rimanenze di merci		20.900	14.114
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(229.788)	(215.377)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(10.912)	(8.577)
Costi del personale	4	(9.846)	(8.835)
Ammortamenti e svalutazioni	5	(2.748)	(2.573)
Altri costi operativi	6	(35.442)	(33.436)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(1.113)	(1.083)
Proventi e oneri finanziari	7	(1.608)	(1.382)
<i>di cui verso parti correlate</i>		112	72
<i>Utile prima delle imposte</i>		7.672	7.587
Imposte	8	(2.901)	(2.929)
<i>Utile del periodo</i>		4.771	4.658
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		4.625	4.518
Interessi di minoranza		146	140
		4.771	4.658
EPS base (euro)	9	0,07	0,07
EPS diluito (euro)	9	0,07	0,07

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note di Commento, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione delle voci Costo del lavoro e Imposte relative al primo trimestre 2012.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	<i>1° trim. 2013</i>	<i>1° trim. 2012 Riesposto*</i>
<i>Utile del periodo (A)</i>		4.771	4.658
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		(55)	(20)
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		(3)	35
<i>Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</i>	<i>10</i>	(58)	15
<i>Utile complessivo (A + B)</i>		4.713	4.673
Utile complessivo attribuibile a:			
Azionisti della controllante		4.567	4.532
Interessi di minoranza		146	141
		4.713	4.673

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note di Commento, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione degli altri utili e perdite del primo trimestre 2012.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve												Utili a nuovo da consolidato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi		
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitata	Riserva di transizione agli Ias/Ifrs	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19	Totale Riserve	Ecced. Val. Nom. Azioni proprie	Ris. Utili/Perdite su Azioni proprie				
Saldi al 1 gennaio 2012 (Riesposto*)		32.910	60.192	6.652	13	36.496	22.159	1.475	7.296	36	1.504	636	136.460	(3.467)	(10)	(3.477)	57.027	222.920	1.129
Distribuzione dividendi controllate																			
Altre variazioni minori																			
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2012)																			
- Utile del periodo																			
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																			
Saldi al 31 marzo 2012 (Riesposto*)		32.910	60.192	6.652	13	36.496	22.159	1.475	7.296	16	1.502	670	136.472	(3.467)	(10)	(3.477)	61.545	227.450	1.270
Destinazione utile 2012								5.470					5.470						
Distribuzione dividendi di Marz SpA																			
Altre variazioni minori																			
Utile complessivo consolidato (01/04-31/12/2012)																			
- Utile dell'esercizio																			
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																			
Saldi al 31 dicembre 2012 (Riesposto*)		32.910	60.192	6.652	13	36.496	27.629	1.475	7.296	(6)	1.498	(176)	141.069	(3.467)	(10)	(3.477)	57.816	228.318	1.162
Altre variazioni minori																			
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2013)																			
- Utile dell'esercizio																			
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																			
Saldi al 31 marzo 2013		32.910	60.192	6.652	13	36.496	27.629	1.475	7.296	(60)	1.496	(179)	141.010	(3.467)	(10)	(3.477)	62.442	232.685	1.308

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note di Commento, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione al 1° gennaio 2012, 31 marzo 2012 e 31 dicembre 2012 delle voci del Patrimonio Netto.

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Consolidato

	31.03.13	31.03.12	
			Riesposto*
(in migliaia di Euro)			
Risultato del Periodo	4.771	4.658	
<i>Rettifiche:</i>			
Ammortamenti e altre svalutazioni	976	1.061	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.691	1.570	
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	50	0	
Plus/minusvalenze da vendita cespiti <i>di cui verso parti correlate</i>	49	(24)	
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi <i>di cui verso parti correlate</i>	1.594	1.350	
(Uli)/perdite da differenze cambio realizzate	(112)	(72)	
Dividendi ricevuti	(114)	13	
	0	0	
	4.246	3.970	
Variazione netta fondo TFR	862	34	
(Incremento) decremento crediti commerciali <i>di cui verso parti correlate</i>	(2.876)	8.627	
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	720	650	
Incremento (decremento) debiti commerciali <i>di cui verso parti correlate</i>	(20.950)	(14.114)	
(Incremento) decremento altre poste attive <i>di cui verso parti correlate</i>	(4.369)	(25.505)	
Incremento (decremento) altre poste passive <i>di cui verso parti correlate</i>	2.275	550	
Variazione netta dei debiti/crediti tributari <i>di cui verso parti correlate</i>	(2.487)	5.326	
Imposte pagate nell'esercizio <i>di cui verso parti correlate</i>	(739)	204	
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari <i>di cui verso parti correlate</i>	1.358	2.676	
Interessi e altri proventi finanziari incassati <i>di cui verso parti correlate</i>	2.933	(1.327)	
Differenze attive di cambio realizzate	0	0	
Differenze passive di cambio realizzate	0	0	
Cash flow derivante dalla attività operativa	(17.992)	(17.018)	
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(9)	(4)	
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(2.600)	(590)	
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	536	37	
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(2.073)	(557)	
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(57)	15	
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine) <i>di cui verso parti correlate</i>	(1.436)	11.301	
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine <i>di cui verso parti correlate</i>	0	0	
Variazione nette dei crediti finanziari correnti <i>di cui verso parti correlate</i>	6.661	(324)	
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	6.566	(325)	
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	5.559	12.072	
Aumento (diminuzione) del cash flow	(14.506)	(5.503)	
Disponibilità liquide di inizio periodo	52.595	37.134	
Disponibilità liquide di fine periodo	38.089	31.631	

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note di Commento, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione degli esercizi precedenti per le voci Trattamento di fine rapporto, Fondo imposte differite e Patrimonio Netto.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 31 marzo 2013 non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2013.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; per ciò che concerne gli andamenti nel primo trimestre 2013 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2013 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del primo trimestre del 2012, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e del trimestre chiuso al 31 marzo 2012.

A tale riguardo si segnala che l'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti", entrato in vigore per gli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013 o successivamente, ha comportato la riesposizione dei valori dell'esercizio 2012 alle voci "Trattamento di Fine Rapporto" e "Fondi per imposte differite passive" con i relativi effetti su Patrimonio Netto e Risultato di periodo. Per ulteriori dettagli in merito ai menzionati effetti si rimanda a quanto esposto al paragrafo "Criteri di valutazione".

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti,
- "Prospetto del conto economico" per natura,
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dall'IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale

da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi di quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,

riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2013 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo. L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2013, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo. Il bilancio consolidato trimestrale è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2013 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificate, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 31 marzo 2013 non differisce rispetto al 31 dicembre 2012 né rispetto al 31 marzo 2012.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2013.

In particolare si segnala l'emendamento allo IAS 19 *"Benefici ai dipendenti"*; lo IASB ha infatti emesso numerose modifiche a tale principio che sono entrate in vigore per gli esercizi con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente. Oltre a semplici chiarimenti e terminologia, le modifiche al principio prevedono l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto del conto economico complessivo, eliminando la possibilità di adottare il metodo del corridoio.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 19, le nuove disposizioni sono applicate con effetto retroattivo rettificando i valori di apertura dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2012 e i dati economici del 2012.

Nel presente rendiconto intermedio, la riesposizione dei valori dei periodi precedenti in applicazione di tale emendamento ha determinato i seguenti effetti:

- al 31 marzo 2012, un decremento del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di 242 migliaia di Euro e un incremento del Fondo Imposte Differite di 79 migliaia di Euro; questo ha comportato un incremento del Patrimonio Netto del Gruppo di 176 migliaia di Euro e una riduzione del Patrimonio Netto di terzi alla stessa data pari a 13 migliaia di Euro;

- al 31 dicembre 2012, un incremento del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di 746 migliaia di Euro e un decremento del Fondo Imposte Differite di 169 migliaia di Euro; questo ha comportato una riduzione del Patrimonio Netto del Gruppo di 540 migliaia di Euro e una riduzione del Patrimonio Netto di terzi alla stessa data pari a 37 migliaia di Euro;

- a livello economico, l'impatto sul primo trimestre 2012 è stato di un minor utile per 47 migliaia di Euro (di cui 46 migliaia di Euro di pertinenza del Gruppo) e l'esposizione di Altri utili di conto economico complessivo per 35 migliaia di Euro.

Fra gli altri principi applicabili dal 1° gennaio 2013 si segnalano i seguenti, che tuttavia non hanno avuto impatti sul presente bilancio intermedio:

- IFRS 10 *"Bilancio consolidato"* e IAS 27 *"Bilancio separato (rivisto nel 2011)"*. L'IFRS 10 sostituisce parte dello IAS 27 *"Bilancio consolidato e separato"* e comprende anche le problematiche sollevate nel SIC 12 *"Consolidamento – Società a destinazione specifica"*. L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica e richiederà valutazioni discrezionali per la determinazione di quali sono le società controllate e quali

devono essere consolidate dalla controllante. A seguito dell'introduzione di questo nuovo principio, lo IAS 27 rimane limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio separato ed entrerà in vigore dagli esercizi con inizio dal 1º gennaio 2013 o successivamente.

- IAS 28 *"Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)"*. A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, tale principio è stato rinominato *"Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto"* e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Tale principio non trova applicazione nel bilancio del Gruppo.
- IFRS 11 *"Accordi a controllo congiunto (Joint Arrangements)"* – tale principio sostituisce lo IAS 31 *"Partecipazioni in Joint venture"* e il SIC 13 *"Entità a controllo congiunto – conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo"*. L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale ma stabilisce l'utilizzo del metodo del patrimonio netto. Tale principio non trova applicazione nel bilancio del Gruppo.
- IFRS 12 *"Informativa su partecipazioni in altre imprese"* – tale principio include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28 relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, congiuntamente controllate, collegate e in veicoli strutturati e prevede inoltre nuove casistiche di informativa. Questo principio non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.
- IFRS 13 *"Valutazione al fair value"* - tale principio stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. Tale emendamento non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa.
- IAS 1 – *"Presentazione di Bilancio – Presentazione delle altre componenti di conto economico complessivo"*, volto a modificare il raggruppamento delle altre componenti di conto economico complessivo.
- IFRS 1 *"Gouvernement Loans – Modifiche all'IFRS 1"*. Tale modifica richiede alle entità che adottano per la prima volta gli IFRS di applicare prospetticamente le disposizioni dello IAS 20 *"Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica"* ai finanziamenti governativi esistenti alla data di transizione agli IFRS. Tale modifica non trova applicazione nel bilancio del Gruppo.
- IFRS 7 *"Informazioni integrative – Compensazione di attività e passività finanziarie"*. Tali modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi. L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. Tali modifiche non hanno alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.

Evidenziamo inoltre alcune migliorie agli IFRS emesse nel mese di maggio 2012, anch'esse effettive per gli esercizi annuali con inizio dal 1º gennaio 2013 o successivamente:

- IFRS 1 *"Prima adozione degli International Financial Reporting Standards"* – tale miglioramento chiarisce che un'entità che ha cessato l'applicazione degli IFRS nel passato e che decide, o a cui è richiesto, di applicare gli IFRS, ha l'opzione di applicare nuovamente l'IFRS 1. Se non viene applicato nuovamente l'IFRS 1, l'entità deve riesporre retrospettivamente il proprio bilancio, come se non avesse mai cessato di applicare gli IFRS.
- IAS 1 *"Presentazione del bilancio"* – tale miglioramento chiarisce la differenza tra informativa comparativa volontaria e l'informativa comparativa minima richiesta. Generalmente l'informativa comparativa minima richiesta è il periodo precedente.
- IAS 16 *"Immobili, impianti e macchinari"* – il miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino.
- IAS 32 *"Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio"* – questo miglioramento chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti sono contabilizzate in accordo con lo IAS 12 *"Imposte sul reddito"*.
- IAS 34 *"Bilanci Intermedi"* – questo miglioramento allinea i requisiti di informativa per il totale attività di settore e per il totale passività di settore nel bilancio intermedio. Il chiarimento vuole inoltre assicurare che l'informativa del periodo intermedio sia allineata con l'informativa annuale.

Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Commento alle principali voci del Prospetto del conto economico consolidato

I. Ricavi

(in migliaia di Euro)	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Ricavi per vendite - Merci	266.163	263.612
Rettifiche di Ricavi	(10.768)	(19.146)
Ricavi per Servizi	3.731	3.828
Ricavi di vendita diversi	121	146
Lavorazioni c/terzi	4	4
Affitti attivi (gestione caratteristica)	6	17
Altri servizi	743	848
Totale Ricavi	260.000	249.309

I ricavi per prestazioni di servizio comprendono principalmente l'addebito alla clientela per lavorazioni, trasporti e facchinaggi. Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

(in migliaia di Euro)	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Italia	244.367	220.774
Unione Europea	10.460	18.090
Extra Unione Europea	5.173	10.445
Totale	260.000	249.309

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Contributi da fornitori ed altri	5.670	5.153
Altri diversi	191	252
Rimborsi per danni subiti	78	204
Rimborso spese sostenute	212	115
Recupero spese legali	4	15
Plusvalenze per vendite cespiti	49	28
Totale Altri ricavi	6.204	5.767

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti. Il loro aumento, in linea con l'andamento registrato già nel corso del precedente esercizio, è legato principalmente alla riconfermata capacità della società nella gestione dei rapporti con i propri fornitori.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

(in migliaia di Euro)	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Acquisti merci	228.823	214.082
Acquisti imballaggi e mat.confez.	761	974
Acquisti cancelleria e stampati	156	158
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	64	49
Acquisti materiale vario	117	122
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(244)	(114)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	111	106
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	229.788	215.377

4. Costi per il personale

La voce ammonta al 31 marzo 2013 a 9.846 migliaia di Euro (al 31 marzo 2012 era pari a 8.835 milgiaia di Euro, così come rieposto a seguito del recepimento dell'emendamento allo IAS 19) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Il costo del lavoro mostra un incremento principalmente legato alla Capogruppo e alla controllata Sfera S.p.A. per effetto dell'ingresso dei nuovi dipendenti a seguito delle operazioni di affitto di azienda "Lelli" e "Scapa", aventi decorrenza rispettivamente da settembre 2012 e da febbraio 2013.

5. Ammortamenti e svalutazioni

(in migliaia di Euro)	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Ammortamenti imm.materiali	940	1.006
Ammortamenti imm.immateriali	36	55
Accantonamenti e svalutazioni	1.772	1.512
Totale Ammortamenti e svalutazioni	2.748	2.573

La voce "Accantonamenti e svalutazioni" è relativa principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

(in migliaia di Euro)	I° trim. 2013	I° trim. 2012
Costi operativi per servizi	32.401	30.971
Costi operativi per godimento beni di terzi	2.468	1.856
Costi operativi per oneri diversi di gestione	573	609
Totale Altri costi operativi	35.442	33.436

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 26.665 migliaia di Euro (25.092 migliaia di Euro nel primo trimestre 2012), costi per utenze per 2.016 migliaia di Euro (1.692 migliaia di Euro nel primo trimestre 2012), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 598 migliaia di Euro (515 migliaia di Euro nel primo trimestre 2012), costi per lavorazioni di terzi per 628 migliaia di Euro (706 migliaia di Euro nel primo trimestre 2012) e costi per manutenzioni per 856 migliaia di Euro (918 migliaia di Euro nel primo trimestre 2012).

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali, che ammontano complessivamente a 2.095 migliaia di Euro; il loro incremento rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente è legato principalmente ai canoni per locazione di fabbricati industriali relativi alle attività oggetto degli affitti d'azienda "Lelli" e "Scapa", aventi decorrenza rispettivamente da settembre 2012 e da febbraio 2013.

Si evidenzia che i canoni per locazione fabbricati industriali includono per 167 migliaia di Euro, i canoni pagati alla società correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 - Rimini) e per 276 migliaia di Euro i canoni pagati alla consociata Consorzio Centro Commerciale Ingrosso Carni S.r.l. di Bologna, per l'affitto dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Camemilia (Via Francesco Fantoni, 31 – Bologna).

Si rileva infine che i costi per godimento beni di terzi includono inoltre canoni per affitto d'azienda, relativi alle summenzionate aziende "Lelli" e "Scapa", per complessivi 165 migliaia di Euro.

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri simili" per 384 migliaia di Euro, "spese per recupero crediti" per 64 migliaia di Euro ed "imposte e tasse comunali" per 54 migliaia di Euro.

7. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

(in migliaia di Euro)	I° trim. 2013	I° trim. 2012
Oneri finanziari	2.212	1.924
Proventi finanziari	(618)	(574)
(Utili)/perdite su cambi	14	32
Totale (Proventi) e oneri finanziari	1.608	1.382

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

L'incremento degli oneri finanziari è principalmente correlato all'aumento del costo del denaro e alla maggiore esposizione media, conseguente anche alla gestione delle aziende "Lelli" e "Scapa".

8. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2013	I° trim. 2012	Riesposto
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	2.355	2.385	
Irap	720	748	
Accto netto imposte differite passive	(174)	(204)	
Totale Imposte	2.901	2.929	

Il valore delle imposte differite del primo trimestre 2012 è stato riesposto in modo da riflettere gli aggiustamenti relativi all'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19.

9. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	I° trim. 2013	I° trim. 2012
EPS base	0,07	0,07
EPS diluito	0,07	0,07

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2013	I° trim. 2012	Riesposto
Utile del periodo	4.771	4.658	
Interessi di minoranza	(146)	(140)	
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	4.625	4.518	

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	I° trim. 2013	I° trim. 2012
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	65.819.473	65.819.473
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	65.819.473	65.819.473

Evidenziamo infine che ai fini del calcolo dell'utile per azione al 31 marzo 2013 è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, tenuto conto degli acquisti di azioni proprie eseguiti fino a tale data.

10. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta poste in essere dal Gruppo a copertura delle sottostanti operazioni di acquisto merce e delle operazioni di copertura su tassi poste su finanziamenti a tasso variabile in essere alla data; i valori indicati, pari a una perdita di complessivi 55 migliaia di Euro sul primo trimestre e 20 mila Euro sul pari periodo dell'anno precedente, sono esposti al netto dell'effetto fiscale (che al 31 marzo 2012 ammonta a circa 21 mila Euro).

- perdite e utili attuariali relativi alla valutazione del TFR come stabilito dagli emendamenti apportati allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", applicabili agli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013; i valori indicati sono esposti al netto dell'effetto fiscale.

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

○ ○ ○

Rimini, 10 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ugo Ravanelli

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Antonio Tiso dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 10 maggio 2013

Antonio Tiso
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari